

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 46 • 21 dicembre 2018 • www.agendabrindisi.it

IBCENTER
happy working!

UFFICI TEMPORANEI
SALE MEETING / EVENTI
SPAZI COWORKING

Via R. Rubini 12 - BRINDISI
0831.1706870 - www.ibcenter.it

LO SCENARIO NATALIZIO DI PIAZZA DUOMO CON L'ORIGINALE STELLA COMETA



Buone festività a tutti!

BASKET: DOPPIA SFIDA INTERNA CON BOLOGNA E CREMONA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

Stagione Sinfonica 2018

23 DICEMBRE - ore 20.30

BRINDISI
Nuovo Teatro Verdi

Orchestra Sinfonica
di Lecce e del Salento

www.orchestrasinfonicaoles.com

INFO e BIGLIETTERIA:

Nuovo Teatro Verdi di Brindisi
Botteghino 0831 562554
www.vivaticket.it

BIGLIETTO UNICO: euro 10,00

RAGAZZI FINO A 25 ANNI: euro 5,00



**ANTONELLA
RUGGIERO**
in concerto con
OLES

Direttore
Valter Sivilotti



L'assessore Dino Borri - Lasciate che mi alzi in piedi per plaudire l'assessore **Dino Borri** (foto) e le dichiarazioni rese lunedì scorso durante la riunione sul PUG, quella dedicata alla salute, al territorio e alla qualità della vita. Si tratta del progetto dell'AdSP concernente il dragaggio di vaste aree portuali e il conseguente riempimento - col materiale dragato - di un'area tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est, attigua alla foce di Fiume Grande. Queste le parole, semplici ed efficaci, di Borri: «Secondo questo progetto in questa colmata dovrebbero finire tutte le porcherie dei dragaggi del porto. Faremo le nostre osservazioni per esprimere la nostra contrarietà. Non possiamo fare altrimenti, anche perché è preoccupante dover rilevare che mentre da un lato si cerca di rimediare agli errori fatti in passato, dall'altro se ne commettono di nuovi». Beh, direte voi: cosa c'è di tanto straordinario in queste parole? Esprimono un concetto ovvio, semplicemente di buon senso. Ed io vi chiedo: perché, è usuale e scontato che un amministratore o politico dica e, soprattutto, faccia cose di buon senso? Se così fosse, non saremmo nelle condizioni in cui ci troviamo e non sentiremmo la necessità di cambiare sta' storia.

L'assessore all'urbanistica ha in seguito dichiarato una cosa alquanto grave: aveva saputo di questo progetto solo nella stessa giornata e, peraltro, casualmente. Ha lamentato inoltre un mancato confronto con l'ingegnere **Francesco Di Leverano** al quale da tempo aveva inviato una richiesta d'incontro, cui il dirigente dell'Ente portuale non aveva dato seguito. «Credo che vada rispettato il diritto di una comunità di

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

PUG e Palazzo Nervegna



non subire danni. A mio avviso è stato commesso un errore tecnico dall'ufficio dell'Autorità portuale e questo, al di là dei tempi delle osservazioni, resta il dato più importante» dice ancora Borri.

E chissà, l'assessore, quant'altre cose «ignora» e non certo per colpa sua. Chi deve gestire il PUG deve poter conoscere «fatti e misfatti» della città: anche per questo, forse, gli converrebbe allargare la cerchia dei propri interlocutori. A parte ciò, chi di competenza dovrebbe sentire la necessità e il dovere di approfittare della redazione del PUG per «costruire» il nuovo piano regolatore del porto dal momento che quello in vigo-

re risale al lontano 1975 e viene considerato vecchio e sorpassato solo secondo necessità. Infine, sarebbe interessante sapere con chi si è rapportato, sinora, il rappresentante del Comune in seno al Comitato di gestione dell'AdSP, ossia l'ing. **Gianluca Cuomo** che - è bene ricordarlo - non è più un dipendente del Comune di Brindisi. E' quindi impellente procedere alla sua sostituzione. Quanto è accaduto dovrebbe far riflettere sull'importanza, per l'Amministrazione comunale, di una figura di riferimento in tale Comitato.

Palazzo Granafei Nervegna - La mostra che si tiene in questi giorni nelle sale e-

spositive di palazzo Granafei-Nervegna ha un triplice valore. Intanto, un elevato valore artistico considerando la qualità della collezione di opere, i cui autori vanno da Arman e Arnaldo Pomodoro a Christo ed Andy Warhol, da Emilio Vedova e Carlos Puente a Ronald Fischer e Wols, da Cesar a Remo Bianco e Nunzio, solo per citarne alcuni. Un valore altamente simbolico è costituito dal fatto che tutte le opere sono state acquistate con proventi illeciti motivo che ha portato alla confisca: una sorta di «liberazione» che consente in questo modo il godimento di tale patrimonio artistico da parte della collettività. Ma il terzo aspetto, quello che ci riguarda più da vicino, è il ritorno delle sale espositive ad accogliere una mostra di valore indiscusso, come accadeva durante il primo periodo della riapertura di Palazzo Granafei-Nervegna.

Che il Palazzo possa considerarsi come sede adatta ad ospitare eventi di un elevato livello qualitativo non c'è dubbio. Sicuramente tale attività, oltre a contribuire alla crescita culturale potrebbe innescare un indotto economico non trascurabile. Sarebbe il caso di pensare ad una attenta gestione e, come nel caso della Fondazione Nuovo Teatro Verdi, si potrebbe individuare una figura professionale per l'organizzazione di mostre e per fare da «filtro», evitando che si esponga di tutto. Il rispetto dei luoghi è fondamentale per la buona conservazione delle sale: non è bello vedere le pareti delle sale ridotte ad un colabrodo. Non è ammissibile che chi organizza una mostra, quale essa sia, debba piantare chiodi alle pareti, non riparando i danni fatti, cosa verificabile in questi giorni con altri eventi espositivi.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
 BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
 BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991
DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

STORIE

Natale nel ricordo del povero Aldo

Come sempre in questi periodi dell'anno, con il freddo arrivano anche le consuete polemiche sull'organizzazione del Natale in città. Si discute sulle decorazioni, sulle luminarie, sui mercatini - irresistibile la *querelle* sulle pettegole - e su tutto quanto possa contribuire a far vivere davvero per le vie della città l'atmosfera del Natale. Poi, in un attimo, ci pensa la cruda realtà a farti tornare coi piedi per terra.

A squarciare quel velo di pace e di bontà - almeno apparente - che dovrebbe aleggiare durante le feste natalizie, ci ha pensato una notizia tremenda, arrivata qualche giorno fa da Palermo. Nel capoluogo siciliano ha infatti trovato la morte un senzatetto di origini francesi: **Aid Abdellah**, soprannominato **Aldo**, che tante volte era passato nella nostra città e che col tempo - insieme al suo inseparabile gatto - era diventato un volto amico per la gente di Brindisi.

Era un uomo mite Aldo, di cultura. Una persona per bene che aveva fatto una scelta non facile e che da oltre trent'anni viveva per le strade del mondo. Lo faceva quasi in punta di piedi, con garbo ed educazione, e con una grande fame di conoscenza - di luoghi, culture e



mondi diversi - come amava raccontare alle persone con cui stringeva amicizia.

E' stato trovato morto lunedì mattina, sotto i portici di piazzale Ungheria, a Palermo. Colpito violentemente alla testa con un colpo sferrato probabilmente da un ragazzino. Ed è questa la parte ancor più dolorosa e incredibile di questa storia. Stando alle prime indagini, infatti, è probabile che ad ucciderlo sia stato un giovane di sedici anni con la complicità di un suo amico ancor più piccolo.

Una storia tremenda come tante ne sono purtroppo accadute. Non solo a Palermo, dove lo scorso anno un barbone fu arso vivo «per scherzo» da alcuni ragazzini, ma anche nella nostra città, come avvenne più di vent'anni fa con il massacro di un senzatetto nei pressi della stazione. Anche in quel caso i quattro balordi - tutti brindisini - agirono «per noia», circondando un clochard salentino e prendendolo a bastonate fino a

farlo crollare.

«Ci si abitua a veder fare il male, a tollerarlo - scrisse **Honoré de Balzac** -, poi si comincia con l'approvarlo e si finisce col commetterlo». Anche nel caso di Aldo, come ha confermato l'autopsia, si è trattato di un'azione di una violenza inaudita, divenuta fatale per le condizioni di lieve denutrizione e per le rigide temperature notturne dell'inverno. Insomma una fine triste e ingiusta per un amico della nostra città, amato e rispettato da tanti brindisini, rimasti increduli dopo aver appreso della notizia.

Alcuni di loro in questi giorni hanno deciso di apporre una targa in ricordo di Aldo proprio sulla «sua» panchina all'incrocio tra corso Umberto e via Conserva. Si tratta di una foto scattata proprio lungo il corso, in cui lui sorride insieme al suo gatto. In ricordo di Aldo si potrebbe pensare di apporre una vera targhetta di bronzo, per dedicare quella panchina alla memoria di un garbato e spericolato viaggiatore. Per lasciare nel tempo un segno di amicizia e di riconoscenza a un amico di questa città. Sarebbe un piccolo gesto ma certamente dall'alto valore simbolico.

Andrea Lezzi



Federazione
Medie
Piccole
Imprese



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI
PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

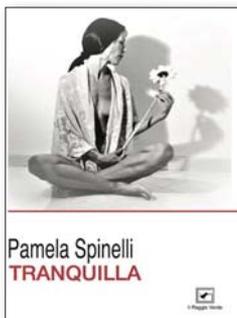
brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

Team
Impresa+

«TRANQUILLA»

Il primo libro di Pamela Spinelli



«Tranquilla». Un titolo emblematico per il romanzo d'esordio della giornalista Pamela Spinelli, edito dalla casa editrice Il Raggio Verde, che sarà presentato, in anteprima nazionale, il 21 dicembre alle 18 nella Sala Universitaria di Palazzo Nervegna, in via Duomo, 20 a Brindisi. Dialogherà con l'autrice la giornalista Antonietta Fulvio direttore editoriale della collana ConTesti DiVersi in cui libro è inserito. Le letture saranno affidate all'attore Adriano Dagnello. Sarà presente Nuria Arezzi, l'artista che firma la foto in copertina.

Una narrazione avvincente, che riesce a tenere il lettore con il fiato sospeso fino alla conclusione per nulla scontata del romanzo che vede protagonista Angela, un'affascinante donna di 44 anni, esperta in marketing d'im-

presa, con una serie di storie sbagliate alle spalle, compreso un matrimonio «tenuto in piedi come un'equilibrata». Una donna solare e sorridente ma sostanzialmente insicura che incrocia sul suo cammino, una sera durante una cena, il carismatico avvocato Ernesto, sposato e padre di Ilaria che lo ha reso nonno. La differenza tra i due è notevole e non si tratta solo dei 21 anni che li separano anagraficamente. Eppure l'attrazione tra i due è tangibile quanto inevitabile. «Tranquilla», come la parola che lui le ripete spesso, è una storia d'amore ma non solo. È un continuo affacciarsi alla vita, un attraversamento nei sentimenti più disparati e a volte contrastanti: l'amore, in primis, sentimento totale che come un filo rosso tesse la trama di un incontro casuale che sconvolge l'incedere lento dei

giorni. Ernesto e Angela. Un uomo e una donna. Il tempo e lo spazio. E nel bel mezzo le affinità elettive, quella magia sottesa che è fatta di sguardi, parole e silenzi. Di una complicità naturale quanto inspiegabile e inarrestabile. Un vortice di emozioni. E poi la vita che è sempre un punto interrogativo che può sconfinare nel sogno o nell'incubo perché la banalità del male è dietro l'angolo e il più delle volte potrebbe essere evitabile.

Pamela Spinelli è nata nel 1972 e vive a Brindisi. Dopo la maturità scientifica, ha conseguito la Laurea in Scienze Motorie ad Urbino. Giornalista professionista, ha iniziato a lavorare nel 1995 scrivendo per il *Roma* e il *Corriere del Giorno*. Nel 2001 è stata corrispondente per Brindisi per Antenna Sud, mentre nel 2007 ha iniziato a lavorare per Telenorba, azienda per la quale continua a collaborare come inviata della trasmissione «Il Graffio». Ha scritto anche per il *Nuovo Quotidiano di Puglia* e dal 2016 ha fondato il giornale online www.newspam.it, del quale è editore e direttore responsabile. Sposata, ha una figlia, Giulia, di 15 anni.

DIARIO

Rossi: bilancio di fine anno

Venerdì 21 dicembre, alle ore 11.00, nella sala Mario Marino Guadalupi di Palazzo di Città, si svolgerà la conferenza stampa di fine anno. Il sindaco Riccardo Rossi e la giunta comunale tratteranno un bilancio dell'attività amministrativa di questi mesi. Sarà l'occasione anche per rivolgere gli auguri alla cittadinanza e informarla dei progetti futuri.



Ringraziamento

Non sarà certamente il Natale più bello e «agevole» della mia vita, ma in fondo quella caduta dalle scale del 7 dicembre poteva far danni peggiori. Me la sono cavata con un omero fratturato e l'infrazione di due costole. Il recupero è complicato, ma intanto in sala operatoria è andato tutto bene grazie alla professionalità dell'amico dr. Piero Gioia, primario di ortopedia dell'ospedale «Dario Camberlingo» di Francavilla Fontana. Con lui ringrazio il dr. Francesco Conserva, l'anestesista dr. Roberto Mele, l'infermiere di sala Angelo Gioffredi, i ferristi Cito e Mascia; ringraziamento che estendo con piacere al dr. Piero Taurisano, alla signora Vincenza Leone, al personale infermieristico e agli operatori socio-sanitari del reparto di ortopedia. Un caro saluto e un grazie di cuore, infine, agli amici e colleghi che in questi giorni mi hanno manifestato solidarietà e affetto. Un abbraccio a tutti e auguri di un felicissimo Natale.

Antonio Celeste



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ARTE NEL SOCIALE

«SpaziLiberi», mostra prorogata

SPAZILIBERI, la mostra di arte nel sociale, prodotta dalla Compagnia d'Arte Dinamica ALPHA ZTL nel Palazzo Granafei-Nervegna, inaugurata il 15 novembre scorso, in virtù del grande interesse suscitato, prosegue sino al 15 gennaio 2019, tutti i giorni dalle 9 alle 21, grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale.

SPAZILIBERI convivrà, in questo periodo, con la mostra «Arte liberata» con opere confiscate alla mafia. Palazzo Granafei-Nervegna diventa centro nevralgico di arte che ritorna al sociale (ampio servizio a pagina 9).

SPAZILIBERI, curata da Ilaria Caravaglio, è infatti divisa in quattro spazi e racconta attraverso video, foto e installazione, l'esperienza artistica decennale nel sociale del coreografo Vito Alfarano svolta con i detenuti della Casa Circondariale di Brindisi e Rovigo, con i detenuti psichiatrici della REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive) di Carovigno, con i richiedenti asilo del CARA di Restinco e i ragazzi con Sindrome di Down della AIPD Brindisi; «Arte Liberata» comprende opere d'arte che vengono alla luce e



verranno condivise con tutti. Le finalità sociali di entrambe le mostre le rendono ancor più interessanti.

SPAZILIBERI espone, altresì, una nuova installazione: I HAD A DREAM di Vito Alfarano. Il coreografo brindisino aveva creato nello spazio 3 una installazione con foto di scena «I have a dream», performance di danza contemporanea che tratta del viaggio affrontato dagli immigrati per realizzare il proprio sogno.

Le foto, scattate da Dario Discanno, Domenica Summa e Tommaso Gioia, immerse nell'acqua in teca di vetro, col tempo, a contatto con elementi provenienti dal mare, si sono modificate attraverso un processo di decomposizione. Un po' a galleggiare, un po' a fondo stanno a ricordare i sogni di chi la costa l'ha potuta solo sognare e non ci è riuscito. A commemorare esseri umani che non sono riusciti ad approdare sulla terra ferma, luogo che avevano idealizzato come un mondo dove ricominciare a vivere. Le foto decomposte immerse in acqua cancellano i sogni di chi «aveva un sogno».

Sino al 6 gennaio, SPAZILIBERI (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dal venerdì alla domenica dalle 18 alle 21) ospiterà i ragazzi e le operatrici di AIPD, Associazione Persone Down di Brindisi che già animano, attraverso foto e video lo spazio 4 all'interno della mostra, e che sono testimonial del calendario fotografico 2019 «I Can, I Will. End of the story», il cui ricavato sovvenzionerà i progetti dell'Associazione stessa. Tanti e nuovi motivi per vivere (o rivivere) SPAZILIBERI.

CULTURA

Oggi le comiche

Durante tutto l'intero periodo natalizio (o delle «feste di inverno»), come li chiamano alcuni ipocriti malati di *politically correct*, tutte le reti televisive traboccano di filmetti allegri e scampannellanti, a base di renne, Babbi Natali, bambini viziati, nonni zuccherosi, venditrici di mele e scicciosi angeli con la pistola. Poi ci sono i classici Mr. Scrooge (tirchio e cinico), Tim Allen (il protagonista di *The Santa Clause* che ammazza per errore Babbo Natale) e l'irresistibile Eddy Murphy di «Una poltrona per due». Purtroppo ci sono anche i cosiddetti Cinepanettoni, quelli storici degli anni 80-90 e quelli di ritorno. Protagonista assoluta la coppia niente affatto strana De Sica-Boldi, popolar-cafonnesca, perfettamente in sintonia con la sbracata volgarità della vita reale, e perciò specchio dei mala tempora. Entriamo così nel variegato territorio del «comico», quello che comprende i vecchi film di Totò, molto gettonati al pari delle comiche senza tempo del duo Stralio ed Olio e di Charlot. Indegne di raffronto con queste ultime, ma pur apprezzate da certo pubblico, le omonime farse (Le comiche e le nuove comiche) di Paolo Villaggio e di Renato Pozzetto, a base di facili gag da situation comedy (gli imbianchini, i benzinaio, i becchini, gli elettricisti, i bodyguard ecc.). Senza dimenticare I Pompieri 1 e 2, con Villaggio, Tognazzi nel primo film, e Villaggio, Banfi, Boldi, Teocoli nel secondo, molto più... fine (canzonetta dei pompieri: «We shall go, Me and you! Vaffancu! Woh comand, brutto stronzi!»). Si ride per le parolacce, come ai tempi di Plauto, di Meopatacca o di Tomas Milian er monnezza. Gesù Bambino se ne farà una ragione...

Gabriele D'Amelj Melodia



PUPILLA
LIBRI GIOCHI ATTIVITÀ

Via Achille Grandi 2/E
(angolo via Fratelli Cervi)
72100 BRINDISI

www.libreriapupilla.it
chiarasergio75@gmail.com

Ci trovate su Facebook e Instagram

MUSICA E POESIA

Magiche emozioni con «La Sfera»



Quando l'incanto della poesia si sposa con il fascino delle più classiche melodie di sempre, scocca la scintilla che accende le emozioni più magiche nei nostri cuori. E' quanto accaduto venerdì 14 dicembre nel salone della Provincia, in occasione di una assai felice incontro organizzato in «trasferta» dall'Associazione culturale «La Sfera» di Francavilla Fontana, presieduta dal Prof. Pinuccio Marinosci. Brillante conduttrice del pomeriggio culturale Michela Lonoce, protagonista di una performance attoriale di notevole spessore (ha recitato il monologo di Nora da «Casa di bambola» di Henrik Ibsen). Molto apprezzate dal pubblico anche le poesie declamate dall'autore, Mimmo Martinucci, vulcanico e poliedrico personaggio noto anche fuori dai confini della sua Francavilla. Versi e monologo teatrale hanno trovato poi naturale

pendant artistico nelle dolci note profuse dal pianoforte di sala suonato da Ivano Barbiero, sensibile musicista dalla straordinaria capacità di creare, già

Fabrizio neodottore



Il 18 dicembre 2018, presso l'Università del Salento, **Fabrizio Di Rienzo** ha conseguito la laurea in marketing territoriale con la votazione di 110 e lode, discutendo col chiar.mo prof. **Alessandro Maria Peluso** una tesi sull'importanza e l'incidenza dei social CUE sul comportamento eco-sostenibile. Congratulazioni dalla redazione di Agenda brindisi.

dal primo pezzo eseguito, atmosfere da sogno sul filo di una memoria musicale in cui gli spettatori si immedesimano totalmente. Del resto come sarebbe possibile resistere all'eterna fascinazione di canzoni quali «Fumo negli occhi», «Ballade por Adeline» o «Voglio amarti così»?

La manifestazione si è chiusa con un riconoscimento conferito ad Agenda Brindisi per i suoi 28 anni di assidua militanza giornalistica sul territorio. Il dono, consistente in un bel quadro, opera del M^o Marinosci, è stato ritirato dal sottoscritto a causa di un momentaneo impedimento del direttore della storica testata Antonio Celeste. Ancora grazie all'Associazione «Sfera» per la squisita e apprezzatissima cortesia usata nei confronti di Agenda e della comunità brindisina. Auguri e complimenti agli amici francavillesi, con l'auspicio che questa iniziativa possa far nascere gemellaggi e sinergie tra varie associazioni, nell'interesse primario dell'arte e della cultura, con le quali si mangia, eccome! (almeno quel cibo indispensabile per il cuore e per la mente ...).

Gabriele D'Amelj Melodia

INCARICO

Lisco confermato presidente A.M.T.



Il prof. Francesco Lisco è riconfermato Presidente dell'A.M.T. - Associazione Magistrati Tributarî, Sezione Provinciale di Brindisi. Docente di Economia Aziendale, Commercialista e per diversi anni Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brindisi, il Prof. Lisco ha rivestito il ruolo di Magistrato Tributario sin dal 1990 ed è stato, fra l'altro, anche componente regionale e nazionale della stessa Associazione. Attualmente, inoltre, è Presidente del Club Rotary Brindisi Valesio.

L'assemblea dei Giudici Tributarî, riunitasi ad Ostuni, presso la sede della Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi, presieduta dal Prof. Giovanni Garganese, già Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, organo paritetico a quello del C.S.M. per la Magistratura ordinaria, approfonditi e dibattuti tutti gli aspetti inerenti la valenza e la varietà dei grandi temi di attualità, sempre in riferimento all'attività precipua della stessa Associazione e della Categoria dei Magistrati Tributarî, ha designato il Direttivo dell'A.M.T. di Brindisi per i prossimi cinque anni. Oltre al Prof. Lisco sono stati eletti nella nuova giunta: il prof. Giovanni Garganese (vice presidente); l'avv. Gualtiero Gualtieri (segretario), l'avv. Armando D'Ippolito (tesoriere) e il prof. Fabio Aiello (consigliere). Una squadra di tutto rispetto in grado di rappresentare e salvaguardare al meglio le legittime aspettative dei colleghi Giudici tributarî.



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

[@AgendaBrindisi](https://twitter.com/AgendaBrindisi)



Solenne omaggio di Scordia al Sottotenente Pilota Leonardo Ferrulli. La cittadinanza scordiana ha voluto onorare il grande coraggio e l'altruismo dimostrati dalla Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto nel catanese il 5 luglio 1943. La cerimonia si è svolta il 14 dicembre nel comune siciliano con l'intitolazione di un Largo alla memoria dell'Ufficiale Pilota della Regia Aeronautica, nostro concittadino, scomparso valorosamente nei cieli della Sicilia il 5 luglio 1943.

Il Sottotenente Ferrulli, nato a Brindisi il 1 gennaio 1917, in servizio presso il 4° Stormo, il pomeriggio del 5 luglio del 1943, nel corso di un combattimento aereo, solo contro 30, dopo aver abbattuto 2 velivoli nemici, veniva colpito ad un'ala. Con il velivolo danneggiato dopo aver tentato di ristabilirne l'assetto senza riuscirci, con un eroico senso del dovere, decise di non abbandonare il velivolo e, per evitare una strage, lo condusse oltre l'abitato di Scordia, salvando di fatto la vita di tantissimi cittadini che potevano rimanere coinvolti nel tragico schianto.

Promosso e organizzato dal Comune di Scordia, all'evento erano presenti Autorità civili e militari del catanese, scolaresche e tantissimi cittadini locali. Diverse le Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti anche con i propri Labari; tra queste la sezione dell'Associazione Arma

NEL COMUNE SICILIANO DI SCORDIA

Omaggio all'eroico Leonardo Ferrulli



Aeronautica di Brindisi - intitolata proprio al Sottotenente Ferrulli - con in testa il Presidente, Generali di Brigata Giuseppe Genghi. L'AM era presente con un picchetto armato e personale proveniente da Sigonella capeggiato dal Comandante del 41° Stormo Antisom e dell'Aeroporto di Sigonella, Colonnello Pilota Gianluca Chiriatti.

La cerimonia ha avuto inizio con la scoperta della targa alla memoria dell'Eroe ed è proseguita con la depo-

sizione di un omaggio floreale, sottolineata dalle note del silenzio. A seguire, l'intervento del Generale Genghi che, con un appassionato e commosso ricordo, ha brevemente illustrato la figura e la storia del giovane Pilota, evidenziando le doti militari, la passione, lo spirito di sacrificio e l'altruismo anche a scapito della propria stessa vita.

A margine dell'evento, hanno preso la parola il Colonnello Chiriatti e il Sindaco di Scordia Francesco Bar-

chitta che hanno sottolineato la solennità dell'evento e l'importanza di tenere sempre viva la memoria storica dei Caduti, nell'assolvimento del proprio servizio a difesa della Patria. Entrambi hanno concluso il loro intervento con l'auspicio che, con l'intitolazione della piazza proprio in un luogo frequentato da giovani, «la memoria del Sottotenente Ferrulli possa servire da stimolo ed esempio alle nuove generazioni, perché i valori che lo hanno ispirato nella sua breve vita sono ancora oggi quanto mai importanti ed attuali».

Questa la motivazione della Medaglia d'oro al Valor Militare: «Il cuore generoso, l'audacia eccezionale, l'abilità impareggiabile, avevano fatto di lui il simbolo eroico della nostra arma combattente. In numerosi aspri combattimenti per 20 volte piegò, vincendola, la baldanza nemica. Non ritornò da un meraviglioso combattimento nel quale, solo contro trenta, aveva ancora due volte fatto fremere il sacro suolo d'Italia con l'urto del nemico abbattuto. Nell'ora grave della Patria, sfatando l'alone di invulnerabilità che si era creato, volle additare a noi, ingiustamente superstiti, la via della gloria e dell'onore. Esempio luminoso di una vita posta con superba dedizione al servizio della Patria». *Cielo dell'Africa Settentrionale, di Malta e della Sicilia 10 giugno 1940 - 5 luglio 1943.*

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



In un (fortunatamente) rinato palazzo Granafei-Nervegna, sabato 15 dicembre è stata inaugurata la mostra «Arte liberata. Dal sequestro al museo». La rassegna, curata da Beatrice Bentivoglio - Ravasio, propone il corpus di una settantina di opere confiscate a un collezionista che ne era entrato in possesso utilizzando proventi con ogni probabilità di provenienza illecita (si narra che lo stesso sia tornato spesso ad ammirarle durante la loro recente esposizione milanese a palazzo Litta): dipinti, sculture e installazioni di assoluto valore storico-artistico, con una forte predilezione per l'astrattismo e il concettuale, muovendo da un rilievo in bronzo di Jean Arp (Couronne Végétale del 1938) per giungere a una tempera su carta di Sol Lewitt del 2002 (Horizontal brushstrokes), per citare i due più cospicui estremi temporali.

La collezione può senz'altro definirsi uno spaccato della più interessante produzione artistica del '900 internazionale. Non è questa la sede per elencare gli autori, tanto meno per delinearne i profili, è nondimeno doveroso citare alcuni tra i più grandi maestri dell'arte contemporanea presenti in mostra con opere di altissimo spessore. Non senza sottolineare che le scelte del collezionista (o dei suoi mentori) abbiano puntato su opere appartenenti alle fasi storicamente più importanti del percorso artistico di ciascun autore, denotando una spiccata competenza, nonché - evidentemente - grandi disponibilità economiche.

Tra gli italiani, certamente rilevante la presenza di Emilio Vedova con uno splendido Ciclo dei primissimi anni '60, periodo fecondo e fortemente significativo per l'Informale internazionale, di cui il veneziano è stato uno

MOSTRA A PALAZZO NERVEGNA

Arte liberata. Dal sequestro al museo



dei maggiori esponenti. Suoi illustri connazionali in mostra, per citare i maggiori: Arnaldo Pomodoro, Pietro Consagra, Giulio Paolini, Zoran Musić, Achille Perilli, Alik Cavaliere, Ettore Spalletti e Lucio Del Pezzo.

Di elevatissimo livello anche la presenza dei maestri stranieri, dai citati Arp e Lewitt a Wols e Mark Tobey, da Asger Jorn a Victor Vasarely (con alcuni tra i pezzi più rappresentativi della sua produzione «Op»), a tre grandi figure del Nouveau Réalisme quali Arman, César e Christo (artista simbolo della Land Art), fino alla «celebrità» Andy Warhol.

Insomma, e lo diciamo senza volerne sminuire i contenuti - anzi ... - si assiste a un'eccezionale sintesi di un manuale di storia dell'arte contemporanea, grazie a un allestimento coerente e gradevole anche in virtù della particolare attenzione al dato illuminotecnico.

Valido anche il catalogo (per i tipi di Scalpendi, Milano), che peraltro ricalca quello della mostra milanese, sia per lo spessore dei due saggi critici (della stessa curatrice e di Paolo Campiglio), sia per le schede delle opere, con un puntuale apparato bibliografico e iconografico.

In apertura della pubblicazione, tra gli interventi istituzionali di rito, assumono una valenza particolare le parole del sindaco Riccardo Rossi, che condivisibilmente definisce la mostra «una storia bellissima (...)». Una collezione che veicola un messaggio profondo di legalità in una terra che ne ha ancora tanto bisogno. Auguro alla nostra città di essere liberata come queste opere, dalla percezione di un destino ostile, per riemergere ambiziosa e bella».

Grande anche l'interesse del Ministero dei Beni Culturali che sul sito istituzionale, nella sezione del Segretariato Regionale per la Lombardia,

informa che «L'importanza e il valore anche civico dell'iniziativa sono stati inoltre immediatamente colti dal comune di Bergamo che ha accettato di accogliere in via permanente l'intera collezione negli spazi pubblici recentemente riallestiti della GAMEC (Civica Galleria di Arte Moderna e Contemporanea)».

Questo grande evento - tale la sua entità in relazione all'offerta cittadina - è dunque un momento importante per la vita culturale di Brindisi perché può sperabilmente rappresentare l'inizio di un percorso virtuoso (inverso già avviato dalla «collettiva» SPAZILIBER inaugurata un mese fa e ancora in corso, sempre a palazzo Granafei-Nervegna); e perché confidiamo possa essere l'avvio di una progettualità fondata su contenuti etici e rigore scientifico che in diversa misura sottendono le scelte programmatiche e innervano ogni singola iniziativa, rifuggendo dalla sempre più diffusa, per dirla con Vincenzo Trione, «strategia dell'evento per l'evento».

L'auspicio è che quella attuale sia la stagione in cui si pongono le basi di una politica culturale di lunga e ampia prospettiva potenzialmente capace, con il contributo di figure adeguate e competenti, di realizzare eventi (non solo espositivi) in grado anche di colmare la distanza o risolvere il conflitto tra rigore metodologico - leggi: elitarismo intellettuale - e attrattività divulgativa, cioè successo popolare.

Domenico Saponaro

«ARTE LIBERATA. Dal sequestro al museo. Storia di una collezione confiscata in Lombardia» - Palazzo Granafei-Nervegna (Brindisi, Via Duomo 20) - Dal 15 dicembre 2018 al 15 marzo 2019 - Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ultimo ingresso alle 19.30.

Grave lutto in casa Bray

Un grave lutto ha colpito Tonino e Bruno Bray per la scomparsa dell'adorata mamma Chiara Rosaria Fersini, avvenuta il 17 dicembre 2018. I funerali sono stati celebrati martedì 18 dicembre nella Chiesa dei Salesiani. Dalla direzione e dalla redazione di Agenda Brindisi e Terzo Tempo le più sentite condoglianze, estese a tutti i familiari.

LUOGHI E STORIA

Walkscape ANISA a Brindisi

Sabato 22 dicembre, dalle 15:00 alle 17:00, è in programma il secondo appuntamento con il Walkscape di ANISA Per l'educazione all'arte, nel cartellone organizzato dalla Fondazione Nuovo Teatro Verdi per il Natale a Brindisi. Non una visita guidata ai monumenti della città, ma un percorso a tappe ideato da **Giovanna Bozzi** (foto), docente di Storia dell'arte ed esperta in Educazione al patrimonio culturale e realizzato con il contributo di Chiarastella Grande, docente ed esperta di Storia del mondo antico.

Il Walkscape si avvale del supporto della piattaforma geo referenziata Almaloci.com ed è costruito grazie alla collaborazione con enti di ricerca e privati per promuovere un'attenzione maggiore ai percorsi del quotidiano e suggerire ad ogni cittadino un modo attivo e partecipato di raccontare la storia della propria comunità.

Nel Walkscape «Brindisi. Dove la terra finisce e il mare comincia» saranno raccontati l'avventura dei viaggi e il rapporto vitale della città di Brindisi con il suo entroterra agricolo e con il mare, dall'età antica fino ai nostri giorni passando per la Valigia delle Indie. Brindisi, più che la fine di



un viaggio, è un luogo di frontiera: a Brindisi si conclude il percorso via terra e ne comincia via mare uno più lungo, che attraversa i continenti. Un viaggio che nel mondo antico connetteva Roma e il ricco entroterra agricolo con le regioni dell'Est del vasto impero romano e nell'Ottocento e nel Novecento ritrova la sua centralità strategica e commerciale nel Mediterraneo. Da qui il titolo del Walkscape, che riprende, ribaltandone la prospettiva, un verso dei Lusitani del poeta Luis Vas De Camoes: «Qui ... dove la terra finisce e il

mare comincia» dedicato a Cabo de Roca, il punto più a ovest del continente europeo.

Camminando si cercheranno le parole dei viaggiatori che hanno attraversato la città nel passato più lontano e daremo voce ai cittadini di oggi. I partecipanti al Walkscape dell'8 dicembre «Brindisi Porto di Pace» hanno delineato un'anima della città che ci proponiamo di accrescere e restituire ai cittadini e che è possibile iniziare a conoscere in un video. Raccontare il passato non è «roba da antiquari: se siamo interessati alla storia è perché vogliamo contribuire a svelare le dinamiche del presente, promuovendo un modo lento di camminare, osservare, condividere e raccontare con in mente l'idea della rielaborazione collettiva dell'anima dei luoghi.

Appuntamento il 22 dicembre in piazza Crispi (piazze Stazione) alle 15:00. Tappe successive: piazza Vittoria, parcheggio di via del Mare, piazzetta Colonne e Hotel Internazionale.

Per info **348.7288029** (prof.ssa Giovanna Bozzi) giovanna.bozzi@anisa.it www.almaloci.com

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 dicembre 2018

• **Amica**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.5250359

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 23 dicembre 2018

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Rubino**
Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 22 dicembre 2018

• **Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Rubino**
Via Appia, 164

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Amica**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 23 dicembre 2018

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.4511420



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 46 • 21 dicembre 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE

Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI

0831.529680 - 347.9801956

NEL «TALIERCIO» SI BLOCCA WES CLARK. LA SOCIETA' CERCA UN SOSTITUTO



Vincete anche per me!

Wes Clark in azione nel Taliercio di Mestre (foto Maurizio De Virgiliis)

BRINDISI-BOLOGNA GIORNATA PRO: SABATO 22 ALLE 21.00

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442

www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

taliercio.it | sezione pro

LEGA A Doppio turno interno dopo lo stop di Venezia**Happy Casa, Natale complicato**

Momento negativo per la Happy Casa Brindisi che incassa la terza sconfitta consecutiva. La formazione biancoazzurra perde (70-59) dopo aver comunque tenuto testa alla più blasonata Umana Venezia. Il risultato non deve ingannare perché gli uomini di coach Vitucci hanno alzato bandiera bianca solo nei minuti finali pur non disputando una bella partita. Ancora una volta le percentuali al tiro hanno condizionato il match per i brindisini: 18/49 da due punti e un misero 4/21 per il 19% da tre punti. Come si dice in certi casi, oltre al danno la beffa per la squadra del presidente Nando Marino, che ha dovuto rinunciare a Wes Clark dopo appena cinque minuti a causa di un infortunio. La società, attraverso il diesse Simone Giofrè, è già alla ricerca di un valido sostituto a gettone o eventualmente fino alla fine della stagione. Dipende dall'entità dell'infortunio, ma una cosa è certa: minimo un paio di mesi di stop per il play americano. Trovare un regista di esperienza in questo momento non è cosa semplice, potrebbe muoversi il mercato europeo ma nella sede di Contrada Masseriola bocche cucite. C'è chi



Chappel: 22 punti a Venezia

azzarda qualche nome, ad esempio Jerome Dyson, ma l'ex Brindisi e Sassari ha costi troppo elevati. Da martedì intanto, staff tecnico e squadra sono tornati in palestra per preparare il doppio turno casalingo, Bologna e Cremona, prima di chiudere il 2018 in trasferta a Trieste. Sabato 22 in contrada Masseriola arriva la Virtus Segafredo Bologna, reduce dalla vittoria esterna ai danni della Oriora Pistoia. La compagine emiliana con dieci punti in classifica ha raggiunto Brindisi e Trieste, con i gulgiani che si sono imposti in maniera schiacciante su una irrisconoscibile Sidigas Avellino.

La Virtus, da quest'anno affidata alla guida tecnica di Pino Sacripanti, è stata costruita per ben figurare nella competizio-

ne europea ma anche per centrare i play-off. Primo realizzatore del gruppo è Pietro Aradori, giocatore da quasi 17 punti a partita che viaggia col 52,4% da due ed il 47% da tre punti. Sempre nel reparto esterni, volto nuovo per le V nere è Kevin Punter, atletismo e tecnica, giocatore molto pericoloso se va in serie positiva dalla lunga distanza. A completare il «micidiale» terzetto di piccoli è il play Taylor, buona visione di gioco e mano morbida. Sotto canestro potrebbe creare seri problemi il centro Kravic, 211 centimetri e buon feeling col canestro. Non ha bisogno di presentazioni Amath M'Baye, sicuramente un altro modo di giocare rispetto a quello visto a Brindisi, ma sempre in grado di trovare facilmente la via del canestro.

Da parte sua Vitucci dovrà chiedere ai suoi lo straordinario, in primis a Zanelli e Moraschini, con quest'ultimo possibile regista titolare vista l'assenza di Clark. Potrebbe essere la partita del dentro o fuori per Gaffney e Wojciechowski? Il pubblico, come sempre, dovrà fare la sua parte, rendere una bolgia infernale il Pala Pentassuglia.

Francesco Guadalupi

BASKET - C SILVER**Dinamo a valanga, Invicta golpe sfiorato**

Vittoria agevole per la Limongelli Dinamo Brindisi nell'ultima di andata della C silver col Cus Bari (80-48). Vittoria mai messa in discussione con un tasso tecnico e fisico notevole per i ragazzi di coach Cristofaro. Quattro i giocatori in doppia cifra con menzione speciale per l'under Leggio, autore di 14 punti e di una gara positiva. Per il Cus Bari di coach Miriello (volto noto ai tifosi brindisini) bene il solito Petronella, under del 2002 che ha realizzato 15 punti dimostrando di essere pronto per questo torneo. Sconfitta di misura invece per la Spedimpex Invicta Brindisi sul campo del S. Rita Taranto (74-71) al termine di un match condotto per larghi tratti grazie anche al buon contributo del new entry Giovanni Quaranta (14 punti in 20 minuti). Gli jonici, nel finale, hanno sfruttato al meglio il talento del lituano Palauskas (25 punti per lui) che ha riportato avanti i compagni tenendo a bada gli attacchi dei viaggianti che con Leo hanno avuto la palla del supplementare allo scadere. Pausa natalizia utile per caricare le pile e ritrovare la forma migliore. Alla ripresa la Dinamo ospiterà (6 gennaio - ore 18) il Rosito Caffè Barletta mentre l'Invicta farà visita alla Peugeot Tartarelli Monopoli con l'obiettivo, per le brindisini, di centrare il traguardo play off.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy. Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO **Liquida il Bisceglie con un roboante 6-1****Brindisi, riscatto «tennistico»**

Il Brindisi ritorna alla vittoria e lo fa con un risultato tennistico (6-1), mettendo alle corde un rinforzato Bisceglie, reduce da una eclatante vittoria (6-0) ottenuta però con gli juniores dell'Avertrana che, per questo campionato, ha deciso di ammainare bandiera. I biancoazzurri, abitualmente non prolifici in attacco, già nei primi 20 minuti avevano realizzato quattro reti. A segno tutto il reparto d'attacco: Quarta, Procida e il nuovo arrivato, l'argentino Acosta. In grande spolvero l'attaccante brindisino Pignataro, che ha realizzato tre reti. La partita, anticipata al sabato su decisione della Federazione per la concomitante gara interna del Francavilla, ha visto una scarsa presenza di pubblico, dovuta alle due immeritate sconfitte consecutive con Casarano e Barletta e alla fredda giornata.

Il tecnico Olivieri cambia modulo e sistema la squadra con un 4-4-2 che in fase d'attacco si trasforma nel 4-2-4, mettendo contemporaneamente in campo quattro attaccanti. Il tecnico Olivieri: «Dopo le due precedenti sconfitte, la gara non era semplice, ma i ragazzi l'hanno affrontata con la giusta determinazione, mettendo subito in diffi-



colta il Bisceglie, rinforzatosi in settimana. La società si è mossa con oculatezza mettendomi a disposizione giocatori utili al progetto».

Tra gli arrivati, buona la prestazione del nuovo terzino sinistro, l'under D'Angelo (grazie al suo tesseramento è stato spostato a centrocampista, suo ruolo naturale, un efficace laia). Ottima la prestazione dell'attaccante Acosta, classe 1990, proveniente dal Francavilla in Sinni di serie D (tesserato in sostituzione dei partenti Antenucci e Peinado), a segno con un bel goal dal limite dell'area. La società, nel mercato di riparazione, ha anche sostituito il portante Boualam con l'esperto difensore centrale Carlo Zizzi, classe 1994, proveniente dal Fasano serie D, e Antonio Cordisco con il centrocampista classe 1996 Mattia De

Pasquale, proveniente dal Foiano di serie D, nel 2014 premiato tra i migliori giovani centrocampisti della serie D.

La società si è mossa puntellando la squadra in modo chirurgico e lo ha fatto entro il 14 dicembre, giorno della chiusura del mercato trasferimenti. A completare lo scacchiere mancherebbe una punta centrale, ma il DS Dionisio e il DG Carbonella, se lo riterranno necessario, potranno ancora intervenire fino al 30 marzo tra gli svincolati e dal 3 gennaio tra i professionisti liberi che non abbiano giocato a dicembre. Prossimo avversario del Brindisi il Corato, dato tra i possibili vincitori del campionato, che si sta barcamenando ai margini dei play out, ma in finale in coppa Italia. Reduce dalla netta sconfitta (3-0) di Gallipoli, ha accumulato 15 punti frutto di 3 vittorie, 6 pareggi e 6 sconfitte; ha realizzato 20 reti e subite 26; fuori casa ha vinto una volta, pareggiato 4 e perso 3; ha realizzato 12 reti e subite 17; i migliori realizzatori con 4 reti, Loseto e Sguera. Il capolista Casarano affronterà in trasferta, in una non facile partita, l'Altamura quinta in classifica. Il Barletta giocherà a San Severo. Il Gallipoli si recherà in trasferta a Molfetta.

TENNISTAVOLO**Enel TT Brindisi campione d'inverno**

Pur avendo disputato una partita in meno, Enel TT Brindisi è in

testa al termine dell'andata del campionato regionale di C/2 dopo aver superato il non facile scoglio del TT Salento per 5-1. La squadra di D/2 prosegue nel suo momento positivo cogliendo la seconda vittoria per 5-1 sul TT Olimpia Martina.

Serie C/2 - Brindisi-TT Salento 5-1

Non c'è scampo neanche per la quotata formazione del TT Salento: la formazione brindisina perde solo uno dei sei incontri disputati e conserva la testa solitaria della classifica con tre punti di vantaggi sugli inseguitori, pur avendo disputato un incontro in meno (che sarà recuperato alla prima data utile). Le vittorie di giornata sono state portate da Renato Lenti (3-0 su Bocina e 3-0 su Zecca), Enrico Saitta (3-1 su Melli) e Fabio Minieri (3-0 su Zecca e 3-1 su Melli). Per gli ospiti l'unica vittoria è opera di Davide Bocina su Enrico Saitta (3-1).

Serie D/2 - Brindisi-Martina 5-1

Un'altra vittoria per la seconda squadra che grazie al 5-1 ottenuto ai danni dell'Olimpia Martina raggiunge il terzo posto in classifica. Ottime le prestazioni di tutti e tre gli atleti della formazione brindisina, con due vittorie a testa per Giuseppe Armellino e Carlo Mazzara ed una vittoria per il piccolo Matteo Antonazzo che conferma il suo percorso di crescita.

A Natale regalati il Benessere!!

Attiva un abbonamento entro il 22/12/18, per te **ISCRIZIONE GRATUITA!**

~~€ 28~~

INFO: 0831.571163 - www.fimcosport.it

Buone Feste!!

Fimco sport

PISCINA COMUNALE BRINDISI MASSERIDOLA

CINEMA

Natale in sala tra ritorni e addii

Il Ritorno di Mary Poppins - Il film diretto da Rob Marshall, ambientato negli anni 30, vede i piccoli Michael e Jane Banks ormai cresciuti. Michael Banks (Ben Whishaw) è ormai un uomo adulto, abita ancora al numero 17 di Viale dei Ciliegi con i suoi tre figli Annabel, John e Georgie. Anche lui, come il padre e il nonno, lavorano presso la "Banca di Credito, Risparmio e Sicurezza" di Londra, ma i tempi sono duri. Come se non bastasse, la famiglia sta cercando di superare la recente morte della moglie di Michael e nonostante gli sforzi della loro inefficiente ma volenterosa domestica Ellen (Julie Walters) e di Jane (Emily Mortimer) occupata a combattere per i diritti dei lavoratori con la dura realtà del periodo e il peso del recente lutto, i bambini sono costretti ad assumere responsabilità da adulti e di conseguenza stanno crescendo troppo rapidamente. Come risultato, la gioia e il fanciullesco senso della meraviglia sono assenti dalle loro vite. Fortunatamente il vento inizia a cambiare e Mary Poppins (Emily Blunt), la bambinaia che



con i suoi straordinari poteri magici è in grado di trasformare qualsiasi mansione giornaliera in una fantastica avventura, torna nelle loro vite, senza essere invecchiata di un giorno. Insieme al suo vecchio amico Jack, un lampionaio affascinante e ottimista, Mary accompagnerà i piccoli Banks in una serie di incredibili avventure riportando vita, amore e risate nella loro casa. È il gioco del remake a ritrovare il già noto e a misurare la novità: ecco allora gli acciarini al posto degli spazzacamini, la sindacalista per la suffragetta, il vento che cambia e la porta che si apre, il piccolo Georgie come la grande Michael, la grande Ja-

ne, la cugina Topsy e lo zio Albert, la signora dei palloncini e quella dei piccioni e nuove canzoni al posto delle vecchie.

Old Man and the Gun - Il film diretto da David Lowery, è ispirato alla storia vera di Forrest Tucker (Robert Redford), un uomo che ha trascorso la sua vita tra rapine in banca ed evasioni dal carcere. Da una temeraria fuga dalla prigione di San Quentin quando aveva già 70 anni, fino a una scatenata serie di rapine senza precedenti, Forrest Tucker disorientò le autorità e conquistò l'opinione pubblica americana. Coinvolti in maniera diversa nella sua fuga, ci sono l'acuto e inflessibile investigatore John Hunt (Casey Affleck), che gli dà implacabilmente la caccia e una donna, Jewel (Sissy Spacek), che lo ama nonostante la sua professione. Di fronte alla storia di Tucker, Redford ha capito che si trattava di un film perfetto per dire addio alla recitazione, e allo stesso tempo Lowery ha intuito ci fossero tutti gli ingredienti necessari per fare di questa avventura anche un omaggio a una delle più grandi icone di Hollywood.

Serena Di Lorenzo

CONTEST

Brindisi in foto a Natale 2018

Aperto il contest fotografico «Brindisi in Foto a Natale 2018» rivolto a tutti i fotografi, senza distinzione tra amatori e professionisti. L'associazione fotografica InPhoto di Brindisi, che propone l'iniziativa, prenderà in consegna gli scatti fino al 6 gennaio, per poi coordinare la selezione, la valutazione, la votazione e la premiazione dei fotografi vincitori provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. La valutazione e la premiazione successiva al 6 gennaio avverrà alla presenza di una commissione composta da tre soci di InPhoto, di Adoc e della Fondazione del nuovo Teatro Verdi. Il tema degli scatti dovrà rispettare l'atmosfera e il senso del Natale in città. E' stato predisposto un regolamento ad hoc che potrà essere richiesto e/o scaricato dal sito o dalle pagine social delle associazioni partecipanti. Verranno premiati tre vincitori per la categoria fotografica e tre vincitori per la foto alla vetrina più bella in città in uno al negoziante che l'ha allestita. Quest'ultimi premi avranno il contributo di Adoc «Brindisi in Vetrina - Natale 2018» giunto ormai alla terza edizione. In una nota congiunta i presidenti di InPhoto Teo Iaia e di Adoc Brindisi Giuseppe Zippo fanno sapere che l'iniziativa gode solo del patrocinio gratuito del Comune e della Fondazione del Nuovo Teatro Verdi e non è finanziata in nessun modo dagli stessi enti, ringraziandoli altresì per la possibilità di essere stati inseriti all'interno del calendario delle iniziative. «Un atto d'amore incondizionato per Brindisi ed i suoi abitanti che da sempre contraddistingue l'operato delle nostre associazioni».

Ristorante GIUGIO' - Locanda delle Finestre

Sono aperte le prenotazioni per le prossime festività:

**Pranzo di Natale - Cenone di S. Silvestro
Pranzo di Capodanno**

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI - Tel. 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



*Buon Natale
e pulito Anno Nuovo*



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
800 991 995